



Dall' alto in senso orario: chiesa di Santa Maria della Pietà, il sentiero per raggiungere la Rocca (foto di Fabio Menichini), pizza dolce e ricotta, il calcione



I CAMMINI del cibo e del vino autentici CALASCIO



INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Borgi Autentici Tour S.r.l.

Viale Matteotti n. 49 - 43039 Salsomaggiore Terme (PR) - Italia
tel. 0524.587941

booking@comunitaospitali.it

Cod. Fiscale e P. Iva: 015 780 90761

Autorizzazione all'Attività di Agenzia Viaggi Provincia di Parma (L.R. 7/2003) D.D. N.1305 dell'11/4/2008



Calascio

Con il patrocinio di



Italia: **Abruzzo**

Calascio

Calascio, in Abruzzo, in provincia dell'Aquila. Il borgo più alto dell'Appennino dalle antiche origini medievali. Freddo d'inverno, fresco d'estate, questo borgo è uno spontaneo susseguirsi di case di pietra, a due o più piani, edifici con splendidi loggiati, case torri, abitazioni di tipo "fortificato", con la funzione di difesa e di avvistamento. Percorsi sacri e antichi tracciati, rappresentano interessanti sentieri di penetrazione verso le alture, dove nulla sembra aver intaccato l'armonia del tempo passato. Baroni crudeli, monaci orgogliosi e testardi pastori sono stati i veri artefici della storia e dell'architettura di Calascio a partire dal 782, anno in cui il nome "Calascio" viene menzionato in un documento ufficiale del tempo. Nella parte più elevata del paese ecco la Rocca e i ruderi del "Castello di Rocca Calascio". Fondata intorno all'anno 1000 e costruita nella tipica architettura difensiva della casa-torre, la Rocca, restaurata e consolidata alla fine del XX secolo, è stata diverse volte set cinematografico di film nazionali e internazionali, come Lady Hawke nel 1985 e Il viaggio della sposa nel 1997 e più di recente The American Percorrendo il sentiero che porta al Castello di Rocca Calascio, ci si accorge che proprio quel cammino è stato utilizzato per le scene esterne di apertura e chiusura de Il Nome della Rosa, film thriller del 1986, tratto dall'omonimo romanzo di Umberto Eco. Il Castello di Rocca Calascio è definito dal National Geographic una delle più belle strutture fortificate del mondo! Nei pressi della Rocca si può visitare la Cappella a pianta ottagonale dedicata alla Madonna della Pietà del 1451 su un piccolo pianoro a strapiombo. A Calascio meritano una visita attenta Palazzo Frasca, antico palazzo nobiliare, il convento di Santa Maria delle Grazie dall'arredo barocco, con gli splendidi altari e le pitture del chiostro. La chiesa di San Nicola con un portale ligneo del Cinquecento intagliato con scene dell'Antico Testamento e della vita del santo e la chiesa di Sant'Antonio. All'interno del Municipio si trova la grande tela di Teofilo Patini: "l'Erede" e sono numerosi gli altri esempi di architettura civile. Le specialità enogastronomiche di Calascio, vista l'antica tradizione pastorale, sono costituite essenzialmente da prodotti legati all'allevamento delle pecore: rinomati il pecorino e la ricotta, con la quale si preparano ottimi ravioli. Ottime anche le lenticchie e le patate. Di altissima qualità sono le carni degli agnelli allevati nell'altopiano di Campo Imperatore, e la ricetta che meglio le valorizza è "l'agnello alla chianese con formaggio e uova". In questo 2018 Anno del Cibo, il Borgo Autentico di Calascio propone due interessanti fine settimana all'insegna della scoperta del cibo di montagna, della storia, della cultura e dei panorami di montagna.

Da sinistra: il Castello di Rocca Calascio, il borgo fortificato, la Rocca, la chiesa di Santa Maria della Pietà (foto di Fabio Menichini)



29 e 30 Giugno - 1 Luglio
a partire da 235 euro

14, 15 e 16 Settembre
a partire da 248 euro

VENERDÌ

Arrivo a Calascio intorno alle 16 e sistemazione in struttura.

Alle 19 circa momento di "Benvenuto" dell'amministrazione e di Lorenzo, la guida che vi accompagnerà durante le giornate nel borgo. Cena tipica presso uno dei ristoranti del paese.

SABATO

Alle ore 9:30, incontro presso il Punto Informativo del borgo per una visita guidata alla scoperta di un'azienda di produzione locale, il Caseificio "Cooperativa Campo Imperatore" in cui poter assistere alla preparazione del Formaggio Pecorino e della Ricotta.

A seguire visita del centro medioevale di Calascio con i suoi palazzi signorili, le chiese ed il convento francescano. Al termine gustoso aperitivo con prodotti tipici a base di ricotta per poi proseguire con una passeggiata verso Rocca Calascio. Lungo l'antica mulattiera si potranno osservare non solo le numerose piante endemiche del territorio del Gran Sasso utilizzate da secoli anche in pastorizia ma anche il percorso dei pastori dalla valle verso i pascoli d'altura.

Pranzo a base di piatti della tradizione in uno dei ristoranti.

Nel pomeriggio visita alla Torre di avvistamento fortificata di Rocca Calascio per una vista panoramica dalla terrazza sulla storia dei borghi fortificati della Baronia di Carapelle.

Rientro a Calascio, cena e pernottamento.

DOMENICA

Alle 9:30 incontro presso il Punto Informativo, incontro con i pastori locali e partenza per una passeggiata guidata al pascolo con il pastore ed il gregge per conoscere un antico mestiere che ancora oggi segna il rapporto della comunità locale con la montagna la natura ed i lupi!

Ore 13 pic-nic al pascolo con prodotti tipici a base di formaggi. Rientro a piedi a Calascio.

LA QUOTA COMPRENDE:

2 pernottamenti in B&B o agriturismo o casa vacanza in camera doppia; 2 cene e 2 pranzi bevande escluse; 1 visita guidata del borgo medioevale, 1 visita Torre Calascio, 1 passeggiata guidata Rocca Calascio; 1 passeggiata guidata al pascolo; una visita in caseificio; 1 aperitivo e 1 merenda.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

spostamenti da effettuarsi con mezzi propri; tutto quanto non citato ne "la quota comprende". Per le visite in ambiente è consigliato abbigliamento sportivo, bottiglia d'acqua. Vestirsi a cipolla!

